

Scheda dati di sicurezza

Data di emissione : 12 aprile 2019
Data di revisione :
Versione n. : 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELL'AZIENDA/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|----------------------------------|---|
| Denominazione commerciale: | Targa Flo |
| Altre denominazioni commerciali: | Nervure 5SC, Targa Super 5SC, Pilot Ultra, Etamine, Nervure Super |
| Codice n.: | Quizalofop-P-ethyl 5SC, Quizalofop-P-ethyl 50 g/L SC |
| Tipo di formulazione: | TASC-220 HP |
| | Sospensione concentrata (SC) |

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Funzione: Prodotto fitosanitario, erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore e fornitore: Nissan Chemical Europe S.A.S.
Parc d'affaires de Crecy 10A rue de la Voie Lactée, 69370 St-Didier-au Mont-d'or, France
Persona da contattare: Yasuyuki Fukagawa
Telefono: +33 (0)4 37 64 40 20

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nissan Chemical Europe S.A.S.: +33 (0)4 37 64 40 20 (disponibile solo in orario di ufficio)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Skin sens. 1, H317
Eye irrit. 2, H319
Aquatic acute 1, H400
Aquatic chronic 2, H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogramma di pericolo:



Avvertenza:
Attenzione

Indicazione di pericolo:

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle
H319: Provoca grave irritazione oculare
H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza:

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti o in un centro di raccolta, salvo in caso di contenitori vuoti e puliti, che possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non è classificato come PBT o vPvB.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanza o miscela: Miscela

Composizione chimica:

Quizalofop-P-etile 50 g/L
Emulgatore e acqua Compenso

Principio attivo

Denominazione comune: Quizalofop-P-etile

Codice n. : D(+) NC-302

N. CAS : 100646-51-3

Nome chimico (CA) : Acido propanoico, 2-[4-[(6-cloro-2-chinossalinil)ossi]fenossi]-, estere etilico, (R)-

(IUPAC) : Etil (R)-2-[4-(6-clorochinossalin-2-ilossi)fenossi] propionato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Acute Tox. 4, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1
H302, H400, H410

N. di registrazione REACH Non assegnato

:
N. EINECS o ELINCS : Non assegnato

Sostanza inerte 1

Nome chimico : Poliossietilene alchil etere

N. CAS : 84133-50-6

Contenuto : < 25% w/w

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Acute Tox 4, Eye Irrit.3, Aquatic Acute 2
H302, H319, H400

N. di registrazione REACH Non divulgato

:
N. EINECS o ELINCS : polimero

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Contatto con la pelle : Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti, le scarpe e le calze dalla parte interessata. Lavare via il materiale dalla pelle sotto l'acqua corrente con del sapone o fare una doccia. Se l'irritazione persiste, consultare immediatamente un medico

Inalazione : Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta. Ricorrere alla rianimazione bocca-a-bocca (o alla respirazione artificiale). Tenere a riposo e al caldo l'interessato. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione : Non indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare alcunché se la persona è priva di sensi. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A tutt'oggi non sono stati individuati sintomi nell'uomo.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento basato su una diagnosi medica in risposta ai sintomi del paziente. Nessun antidoto specifico conosciuto.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua, schiuma, polvere chimica o anidride carbonica

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Anidride carbonica, monossido di carbonio, cloruro di idrogeno e ossidi di azoto sono potenziali prodotti di decomposizione termica.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione, non inalare i fumi. Indossare un respiratore autonomo e abbigliamento protettivo.

Rimuovere il prodotto dalle aree interessate dall'incendio o altrimenti raffreddare i contenitori irrorandoli con acqua per evitare un aumento della pressione dovuto al calore.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento, calzature, guanti e occhiali protettivi. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con le superfici contaminate. In caso di sversamento del prodotto non mangiare, bere o fumare.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere persone non autorizzate, bambini e animali lontani dalla zona interessata. Non disperdere nelle fognature o nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Pulire e raccogliere il prodotto che fuoriesce con materiale non infiammabile assorbente (sabbia, vermiculite o segatura) e smaltirlo in un contenitore chiuso (tamburo). Rimuovere (grandi quantità) con una cisterna a vuoto.

Non sollevare la polvere. Lavare la zona interessata con acqua e detergente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per quanto riguarda la sicurezza e la protezione personale vedere la sezione 8.

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere la sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richieste precauzioni particolari nel caso di manipolazione di confezioni o contenitori chiusi.

Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di lavoro (sistema di ventilazione degli efflussi se necessario).

Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Proteggere i contenitori dai danni fisici. Durante la manipolazione indossare abbigliamento, calzature, guanti e occhiali protettivi.

Durante le operazioni non mangiare, bere o fumare. Non disperdere nelle fognature o nelle acque sotterranee.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto ben chiuso nel suo contenitore originale etichettato. Conservare in un luogo fresco, asciutto e al riparo dalla luce solare diretta. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3 Usi finali specifici

Usare questo prodotto esclusivamente come prodotto fitosanitario.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione (DNEL, PNEC): Non disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria : Apparato filtrante (semi-maschera con filtro, filtro di tipo A)
Protezione delle mani : Guanti resistenti alle sostanze chimiche, guanti in gomma

8.3 Controlli dell'esposizione (continua)

Protezione degli occhi : Occhiali protettivi
Protezione della pelle : Indumenti impermeabili come guanti, grembiuli o stivali in PVC

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere nelle fognature o nelle acque sotterranee.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : Liquido bianco opaco
Odore : Inodore
pH : 6,9 (1% w/v sospensione)
Punto di fusione/intervallo di fusione : Non applicabile poiché il prodotto è liquido a temperatura ambiente.
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione : > 100 °C (circa il 70% del prodotto a base acquosa)
Punto di infiammabilità : Non applicabile a causa della formulazione a base acquosa
Velocità di evaporazione : Non disponibile
Infiammabilità : Vedere la temperatura di autoaccensione
Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante
Pressione vapore : 1,1 x 10⁻⁷ Pa (20 °C) dati sul principio attivo
Densità relativa : 1,015 g/ml (20 °C)
Solubilità : Non disponibile
Idrosolubilità : Non disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) : Log Pow 4,61 a 23 °C (n-ottanolo/acqua) (quizalofop-P-etile)
Viscosità : 3,65 mm² s⁻¹ a 40 °C
Densità di vapore : Non disponibile
Temperatura di autoaccensione : 450 °C
Temperatura di decomposizione : Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Può reagire con basi forti, acidi o agenti fortemente ossidanti come clorati, nitrati e perossidi.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni di immagazzinamento.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare le temperature elevate. Tenere al riparo dalla luce del sole, dalle fiamme libere e dalle fonti di calore e umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Può reagire con basi forti, acidi o agenti fortemente ossidanti come clorati, nitrati e perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso in normali condizioni di immagazzinamento e utilizzo. I prodotti di decomposizione termica includono monossido di carbonio, ossido di azoto e composti alogenati.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

| | | |
|---------------------------------|----------------------------|--|
| Tossicità acuta per via orale | : DL ₅₀ (ratti) | >2,000 mg/kg |
| Tossicità acuta per via cutanea | : DL ₅₀ (ratti) | >2.000 mg/kg |
| Tossicità acuta per inalazione | : CL ₅₀ (ratti) | 5,37 mg/L (4 ore) |
| Irritazione oculare | : (conigli) | irritazione da leggera a moderata (R36 non richiesto) |
| Irritazione cutanea | : (conigli) | irritazione minima e molto leggera (R38 non richiesto) |
| Sensibilizzazione | : (cavie) | sensibilizzazione cutanea assente |

Principio attivo quizalofop-P-etile

| | | |
|--|---|---|
| Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione | : | Si assorbe rapidamente e si metabolizza ampiamente. Fino al 70% della radioattività viene espulso da urine e feci entro 48 ore. Potenziale di accumulo estremamente basso. |
| Tossicità per via orale a breve termine (90 giorni) | : NOAEL (ratti) | 7,7 mg/kg/giorno |
| Tossicità per via orale a breve termine (1 anno) | : NOAEL (cani) | 13,4 mg/kg/giorno |
| Tossicità per via cutanea a breve termine (21 giorni) | : NOEL (ratti) | 2000 mg/kg |
| Tossicità cronica/cancerogenicità (1,5 anni/topi) | : NOAEL (tossicità) NOEL (tumore) | 1,55 mg/kg/giorno Non cancerogeno |
| Tossicità cronica/cancerogenicità (2 anni/ratti) | : NOAEL (tossicità) NOEL (tumore) | 0,9 mg/kg/giorno Non cancerogeno |
| Tossicità per la riproduzione | : NOEL (tossicità) NOEL (riproduzione) | 25 mg/kg dieta Nessun effetto sulla riproduzione |
| Tossicità per lo sviluppo | : NOEL (tossicità) NOEL (sviluppo) | 30 mg/kg/giorno 100 mg/kg/giorno Non teratogeno |
| Tossicità per lo sviluppo (conigli) | : NOEL (tossicità) NOEL (sviluppo) | 30 mg/kg/giorno 60 mg/kg/giorno Non teratogeno |
| Mutagenicità: | : Non mutageno | (negativo in studi in vitro e in vivo) |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Ecotossicità

Prodotto

| | | |
|---------------------------------|--|--------------------|
| Tossicità per i pesci | : CL ₅₀ (96 h, trota arcobaleno) | 7,68 mg/L |
| Tossicità per la <i>Daphnia</i> | : CE ₅₀ (48 h, <i>Daphnia magna</i>) | 17,3 mg/L |
| Tossicità per le alghe | : CE ₅₀ (72 h, <i>S. capricornutum</i>) | 97,6 mg/L |
| Tossicità per le api mellifera | : DL ₅₀ (orale/contatto 48 h, <i>Apis mellifera</i>) | >100 ug/ape |
| Tossicità per i lombrichi | : CL ₅₀ a 14 giorni (<i>Eisenia foetida</i>) | >1,000 mg/kg suolo |

Principio attivo quizalofop-P-etile

| | | |
|---|---|--------------------|
| Tossicità per i pesci | : CL ₅₀ (96 h, trota arcobaleno) | 0,388 mg/L |
| | : NOEC (21 giorni, trota arcobaleno) | 0,044 mg/L |
| Tossicità per la <i>Daphnia</i> | : CE ₅₀ (48 h, <i>Daphnia magna</i>) | 0,29 mg/L |
| Tossicità per le alghe | : CE ₅₀ (5 g., <i>S. capricornutum</i>) | 0,021 mg/L |
| Tossicità per le piante acquatiche | : CE ₅₀ (7 g., <i>Lemna gibba</i> G3) | 0,0828 mg/L |
| Tossicità per i lombrichi | : CL ₅₀ (<i>Eisenia foetida</i>) | >1,000 mg/kg suolo |
| Tossicità per gli uccelli | : DL ₅₀ (quaglia Bobwhite) | >2,000 mg/kg |
| | : CL ₅₀ (5 g., quaglia Bobwhite/anatra domestica) | >2.000 mg/kg dieta |
| | : CL ₅₀ (5 g., anatra domestica) | >2,000 mg/kg |
| | : NOEL (riproduzione) | 500 mg/kg dieta |
| Microrganismi del suolo | : Nessun effetto sulla nitrificazione e la respirazione del suolo | |
| Trattamento delle acque reflue | : Nessun effetto negativo sugli organismi nei fanghi di depurazione | |

12.2. Persistenza e degradabilità**Prodotto**

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Principio attivo quizalofop-P-etile

Il quizalofop-P-etile è idroliticamente stabile ma facilmente degradabile nel suolo e negli impianti acqua/sedimento.

| | | |
|--|------------------------------|--------------------------|
| Idrolisi (20 °C) | : DT50: >365 giorni | (pH 4) |
| | 112 giorni | (pH 7) |
| | < 1 giorno | (pH 9) |
| Fotolisi dell'acqua (25 °C) | : DT50: 38,3 giorni | (pH 5 lampada allo xeno) |
| Degradazione nel suolo (20 °C) | : DT50: < 2 giorni | |
| Degradazione nell'acqua/sedimento (20 °C) | : DT50: < 2 giorni | |
| Biodegradabilità rapida | : Scarsamente biodegradabile | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Prodotto**

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Principio attivo quizalofop-P-etile

Sulla base del fattore di bioconcentrazione (BCF) e della rapidità di degradazione della sostanza, il suo potenziale di accumulo in biota e di penetrazione nella catena alimentare è considerato basso.

| | | |
|--|--------------------------------|------------------------------------|
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) | Log Pow | : 4,61 a 23 °C |
| Bioconcentrazione (<i>Lepomis macrochirus</i>) | BCF (28 giorni) | : 380 x (pesce intero) |
| | Depurazione (14 giorni) | : <1 % permanenza nel pesce intero |

12.4. Mobilità nel suolo**Prodotto**

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Principio attivo quizalofop-P-etile

Il quizalofop-P-etile è facilmente degradabile nell'ambiente formando il metabolita acido del quizalofop-P. Il metabolita acido del quizalofop-P è meno tossico del quizalofop-P-etile. Inoltre, il quizalofop-P è degradabile nell'ambiente.

| | |
|---|--|
| Tensione superficiale (quizalofop-P-etile) | : Non applicabile a causa della solubilità in acqua (meno di 1 mg/L) |
| Adsorbimento/desorbimento (quizalofop-P) | : K_{oc}^{ads} : 214- 1791 (metabolita acido: da bassa a media mobilità) |

12.4. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Nessun dato disponibile per il prodotto, che tuttavia non verrà classificato come PBT o vPvB in base alle informazioni relative al principio attivo.

Principio attivo quizalofop-P-etile

In base ai valori di DT50 nel suolo e di BCF, il principio attivo non viene classificato come PBT o vPvB.

12.5. Altri effetti avversi

Gli studi condotti non hanno rilevato nessun trasferimento significativo del quizalofop-P-etile dal suolo o da superfici vegetali all'aria dopo averlo utilizzato come pesticida.

Degradazione ossidativa fotochimica : DT50: 4,5 ore
nell'aria

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non contaminare acque, prodotti alimentari, mangimi o sementi con lo smaltimento.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

I rifiuti derivanti dall'utilizzo del presente prodotto che non possono essere impiegati o riprocessati chimicamente devono essere smaltiti in una discarica autorizzata per lo smaltimento dei pesticidi o bruciati negli inceneritori, in conformità con tutte le normative vigenti.

SMALTIMENTO DEL CONTENITORE

Svuotare completamente il contenitore scuotendolo e battendolo ai lati e sul fondo per far cadere le particelle rimaste attaccate. Non riutilizzare il contenitore. Sciacquare il contenitore per almeno tre volte, quindi praticare un foro affinché non sia riutilizzabile e smaltirlo inviandolo a un inceneritore nel rispetto delle normative applicabili.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Sostanza pericolosa per l'ambiente, Liquida n.o.s. (quizalofop-P-etile)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Etichetta di inquinante marino: Inquinante marino

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna precauzione speciale disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Nessun trasporto di rinfuse previsto.

14.8. Informazioni supplementari

IMDG

| | |
|-------------------------------------|---|
| N. ONU | : 3082 |
| Classe | : 9 |
| Gruppo d'imballaggio | : III |
| Ems | : F-A, S-F |
| Etichetta di inquinante marino | : Inquinante marino |
| Designazione ufficiale di trasporto | : Sostanza pericolosa per l'ambiente, Liquida n.o.s. (quizalofop-P-etile) |

ICAO/IATA

N. ONU : 3082
Classe : 9
Gruppo d'imballaggio : III
Designazione ufficiale di trasporto : Sostanza pericolosa per l'ambiente, Liquida n.o.s. (quizalofop-P-etile)

ADR/RID

N. ONU : 3082
Classe : 9
Gruppo d'imballaggio : III
Designazione ufficiale di trasporto : Sostanza pericolosa per l'ambiente, Liquida n.o.s. (quizalofop-P-etile)

ADN/ADNR

N. ONU : 3082
Classe : 9
Gruppo d'imballaggio : III
Designazione ufficiale di trasporto : Sostanza pericolosa per l'ambiente, Liquida n.o.s. (quizalofop-P-etile)

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari UE su sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il presente prodotto è regolamentato dalle direttive o dai regolamenti UE in materia di prodotti fitosanitari poiché appartiene a tale categoria.

Ulteriori informazioni

Classificazione OMS III (Leggermente pericoloso)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata ancora eseguita la valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Classificazione e procedure utilizzate per ottenere la classificazione per le miscele secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

| Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Procedura di classificazione |
|--|---------------------------------|
| Skin sens. 1, H317 | Sulla base di dati sperimentali |
| Eye irrit. 2, H319 | Sulla base di dati sperimentali |
| Aquatic acute 1, H400 | Sulla base di dati sperimentali |
| Aquatic chronic 2, H411 | Sulla base di dati sperimentali |

16.2. Frasi-R e/o dichiarazioni-H di riferimento (vedere le sezioni 2 e 3)

Indicazione di pericolo:

H302: Nocivo se ingerito
H317: Può provocare una reazione allergica della pelle
H319: Provoca grave irritazione oculare
H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Altre indicazioni:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza:

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Scheda dati di sicurezza / Targa Flo

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti o in un centro di raccolta, salvo in caso di contenitori vuoti e puliti, che possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi.

La presente scheda dati di sicurezza dei materiali è stata redatta in conformità con il regolamento della Commissione (UE) n. 453/2010 del 20 maggio 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che prevede la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Le informazioni sopra riportate sono da ritenersi precise e rappresentano le migliori informazioni attualmente disponibili. Tuttavia, Nissan Chemical Industries, Ltd. non fornisce alcuna garanzia di commerciabilità né alcuna altra garanzia, esplicita o implicita, nei confronti di tali informazioni e non si assume nessuna responsabilità derivante dal loro utilizzo. Gli utenti devono effettuare indagini private per determinare l'idoneità delle informazioni per un particolare obiettivo.